

Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area: AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16163 del 23/12/2020

Proposta n. 20571 del 16/12/2020

Oggetto:

Autorizzazione paesaggistica in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146, comma 5 e comma 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ovvero in procedura semplificata ai sensi del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017. Approvazione Modulistica

Proponente:

Estensore	GIRALDI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCARSO ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	I. SCARSO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MANETTI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146, comma 5 e comma 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ovvero in procedura semplificata ai sensi del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017. Approvazione Modulistica

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e accertamenti di compatibilità della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i;

VISTO il Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA in particolare la Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stato modificato il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con cui si è provveduto, tra l'altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo con decorrenza 1^a giugno 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 270 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" all'arch. Manuela Manetti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 19 giugno 2018, n. 306, avente ad oggetto: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni con cui si è provveduto, tra l'altro, a modificare le declaratorie delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07459 del 08.06.2018 "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e Servizi" della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16396 del 28/11/2019 avente ad oggetto: "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e Servizi" della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00075 del 08/01/2020 con la quale è stato conferito all'Ing. Ilaria Scarso l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di

compatibilità" della Direzione regionale "per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica":

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.*;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la Legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*, con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - *“Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n. 1025 con la quale è stata modificata, integrata e rettificata la precedente DGRL n. 556/2007;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 2 agosto 2019, n. 5 di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), pubblicata sul BURL n. 13 del 13 febbraio 2020;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020, depositata il 17 novembre 2020, con la quale la Corte ha accolto il ricorso per conflitto di attribuzioni promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso la deliberazione del Consiglio regionale della Regione Lazio 2 agosto 2019 n. 5, recante l'approvazione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), ed ha pertanto annullato la suddetta deliberazione;

ATTESO CHE con nota prot n. 1056599 del 3 dicembre 2020 questa Direzione Regionale ha adottato una Direttiva allo scopo di fornire indicazioni circa gli effetti della pronuncia con riferimento alla disciplina paesaggistica da applicare nei procedimenti di competenza;

VISTI l'art. 146 commi 5 e 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni ed il DPR n. 31 del 13 febbraio 2017;

VISTO il DPR n. 380 del 6 giugno 2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)”*, in particolare il comma 1 bis, 1° periodo, ai sensi del quale *“Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte”*;

VISTO inoltre il comma 4-bis dell'art. 5 del DPR sopra richiamato, ai sensi del quale *“Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione”*;

VISTI il comma 1-bis, 2° periodo, il comma 2, lett. d) ed il comma 3, lett. g) dell'art. 5 di cui sopra, per effetto dei quali lo sportello unico per l'edilizia (SUE) verifica preliminarmente se l'intervento o le opere da autorizzare richiedano uno o più atti di assenso comunque denominati; nel qual caso indice sempre la conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare ai sensi dell'art. 14, comma 2, per il quale *“La conferenza di*

servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”, ed il comma 4, per il quale “Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

RITENUTO pertanto, nei casi in cui la norma di riferimento preveda il ricorso alla conferenza di servizi per l'acquisizione di più atti di assenso, e l'autorizzazione paesaggistica debba essere rilasciata nell'ambito della stessa, secondo quanto disciplinato dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, di dichiarare improcedibili le istanze di autorizzazione paesaggistica presentate in procedura ordinaria e di rinviarle all'autorità procedente per l'attivazione della procedura tecnico – amministrativa prevista dalla norma di riferimento;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 22 giugno 2012, come modificata dalla Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state individuate le tipologie di interventi per i quali è delegato ai Comuni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 co. 6 del d.lgs. 42/2004;

RILEVATO che in base alla disciplina richiamata, ed in particolare dell'art. 5 del DPR n. 380/2001 e dell'art. 9 del DPR 31/2017, l'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono sempre presentate allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune territorialmente competente, tranne nei casi in cui:

- l'istanza di autorizzazione paesaggistica sia riferita ad interventi che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel qual caso deve essere presentata allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune territorialmente competente ed acquisita nell'ambito del procedimento unico ivi previsto, con il ricorso alla conferenza di servizi;
- l'istanza di autorizzazione paesaggistica sia riferita ad interventi ricadenti in più Comuni nel qual caso deve essere presentata direttamente alla Regione;

RILEVATO quindi, in base alla disciplina sopra richiamata, che lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), ricevuta l'istanza, verifica preliminarmente se l'intervento rientri nelle fattispecie escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 149 del Codice ed ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPR 31/2017, individuati nell'Allegato «A», ovvero ricada in una delle tipologie di intervento di lieve entità di cui all'Allegato B, soggetto al procedimento autorizzatorio semplificato, e debba procedere quindi ai sensi dell'art. 11, comma 1 del medesimo, oppure se l'intervento sia assoggettato al regime autorizzatorio ordinario, di cui all'articolo 146 del Codice;

VALUTATO inoltre che la Regione Lazio, in data 22 luglio 2014, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 502, ha approvato l'“Atto di indirizzo relativo all'adozione dei “Moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia” adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 12 giugno 2014 (Rep. Atti n. 67/CU)”, e, successivamente, con Determinazione n. G18732 del 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii. ha adottato la relativa modulistica di riferimento;

DATO ATTO che in tale modulistica è stata prevista la possibilità di richiedere l'autorizzazione paesaggistica nell'ambito del procedimento per il rilascio di un titolo edilizio;

RITENUTO, in proposito, chiarire che la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica secondo il procedimento ordinario di cui all'art. 146 del d. lgs. 42/2004, nell'ambito del procedimento di rilascio di un titolo edilizio, mediante trasmissione alla Regione Lazio della relativa documentazione, è percorribile nella sola ipotesi in cui essa sia il solo atto di assenso da acquisire, oltre al titolo edilizio;

RITENUTO quindi che soltanto nell'ipotesi in cui l'autorizzazione paesaggistica costituisca l'unico atto di assenso da acquisire sia possibile esperire il relativo procedimento in via ordinaria, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ovvero del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017;

RITENUTO pertanto necessario adottare una nuova modulistica, per uso esterno, da utilizzarsi nell'ipotesi in cui l'autorizzazione paesaggistica sia l'unico atto di assenso da acquisire in procedura ordinaria, la quale prevede che l'istanza e la relativa documentazione debbano essere trasmesse dal SUE alla Regione in via telematica, per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica, previa attestazione del Responsabile del SUE della conformità dell'intervento proposto alla disciplina urbanistica vigente;

RITENUTO inoltre necessario aggiornare la modulistica precedentemente approvata con Determinazione Dirigenziale n. A9350 del 29 settembre 2011, anche a seguito delle innovazioni normative introdotte dal DPR 31/2017, che ha abrogato e quindi sostituito il DPR 9 luglio 2010, n. 139, onde evitare la presentazione di istanze incomplete o che non contengano tutte le informazioni, attestazioni e dichiarazioni necessarie all'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e accertamenti di compatibilità per procedere all'istruttoria tecnica;

RILEVATO, in proposito, che il Codice dell'Amministrazione digitale prevede la modalità telematica per la trasmissione di atti alle e tra pubbliche amministrazioni, disciplinandone la validità giuridica (artt. 45 e ss del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e s.m.i.);

VISTI gli artt. 23-bis e ss del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni con legge n. 120 del 11 settembre 2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, che detta disposizioni per l'ampliamento dell'offerta di servizi digitali da parte delle P.A.;

VISTO in particolare l'art. 3-bis della L. n.241/1990, come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. a) del D.L. n. 176/2020, convertito in L. 120/2020;

CONSIDERATO che gli schemi di modulistica allegati al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso, si pongono quali esclusivi modelli di riferimento nella Regione Lazio per gli Sportelli Unici dell'Edilizia (SUE), al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, si rende necessario provvedere all'approvazione della modulistica di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- **Mod.01A** Trasmissione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica da parte del SUE alla Regione Lazio;
- **Mod.01B** Trasmissione alla Regione Lazio dell'istanza di autorizzazione paesaggistica riferita ad interventi ricadenti in più Comuni;
- **Mod.02ORD** Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario a norma dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- **Mod.02SEM** Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e del D.P.R. 31/17;

RITENUTO necessario:

- Impiegare la modulistica per uso esterno sopra riportata a far data obbligatoriamente dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, a partire da tale data non saranno accettate domande presentate con modelli difformi da quelli approvati dalla presente determinazione dirigenziale;
- Dare atto che la modulistica sarà resa disponibile al pubblico attraverso il sito Internet Regionale;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato:

1. di approvare la modulistica relativa al procedimento di autorizzazione paesaggistica in via ordinaria, ai sensi dell'art. 146, comma 5 e comma 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ovvero del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, costituita dai modelli di seguito riportati:
 - **Mod.01A** Trasmissione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica da parte del SUE alla Regione Lazio;
 - **Mod.01B** Trasmissione alla Regione Lazio dell'istanza di autorizzazione paesaggistica riferita ad interventi ricadenti in più Comuni;
 - **Mod.02ORD** Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario a norma dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - **Mod.02SEM** Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e del D.P.R. 31/17;
2. che tale modulistica, per uso esterno, debba essere utilizzata nell'ipotesi in cui l'autorizzazione paesaggistica sia l'unico atto di assenso da acquisire in procedura ordinaria;
3. che l'istanza e la relativa documentazione debbano essere trasmesse dal SUE alla Regione, esclusivamente in via telematica, onde evitare la presentazione di istanze incomplete o che non contengano tutte le informazioni, attestazioni e dichiarazioni necessarie all'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e accertamenti di compatibilità per procedere all'istruttoria tecnica;
4. che la trasmissione delle istanze di autorizzazione paesaggistica avvenga previa attestazione del Responsabile del SUE della conformità dell'intervento proposto alla disciplina urbanistica vigente;
5. di impiegare la modulistica per uso esterno di cui all'**Allegato A** a far data obbligatoriamente dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale e, a partire da tale data, di non accettare domande presentate con modelli e con modalità difformi da quelli approvati dalla presente determinazione dirigenziale;

6. in base alla disciplina richiamata in premessa, ed in particolare dell'art. 5 del DPR n. 380/2001 e dell'art. 9 del DPR 31/2017, di acquisire le istanze di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione, solamente se trasmesse per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune territorialmente competente, tranne nei casi in cui siano riferite ad interventi ricadenti in più Comuni; nel qual caso l'istanza deve essere presentata direttamente alla Regione;
7. nei casi in cui la norma di riferimento preveda esplicitamente il ricorso alla conferenza di servizi per l'acquisizione di più atti di assenso, e l'autorizzazione paesaggistica debba essere rilasciata nell'ambito della stessa, secondo quanto disciplinato dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, di dichiarare improcedibili le istanze di autorizzazione paesaggistica presentate in procedura ordinaria e di rinviarle all'autorità procedente per l'attivazione della procedura tecnico – amministrativa prevista dalla norma di riferimento;
8. di dare atto che la modulistica per uso esterno sarà resa disponibile al pubblico attraverso il sito Internet Regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. del Lazio e sul sito internet http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/.

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti

Autorizzazione paesaggistica in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146, comma 5 e comma 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ovvero in procedura semplificata ai sensi del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017. Approvazione Modulistica

"ALLEGATO A"

Copia

Alla REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA
AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E
ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'
PEC: aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it

TRASMISSIONE Istanza di autorizzazione paesaggistica (*barrare il procedimento interessato*)

- Con **procedimento ordinario** ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 [del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni
- Con **procedimento semplificato** ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 [del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni, e DPR 31/17

Il sottoscritto

tel.....e-mail.....pec.....

in qualità di (specifica se *Responsabile del servizio o altro*)

A seguito dell'istanza presentata dal Sig. (o Ditta)

Riferita all'intervento di (specificare)

.....

ATTESTA

- Che l'intervento proposto risulta conforme alla normativa urbanistica vigente**
- Che per la realizzazione dell'intervento proposto non sono necessari ulteriori atti di assenso da acquisire tramite conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. Della L. 241/1990**
- (*altro*)

Si trasmette unitamente alla presente, ai fini della definizione del procedimento, la seguente documentazione:

- 1) Mod. 02ORD *ovvero* Mod. 02SEM richiesta di autorizzazione presentata dal richiedente con relative dichiarazioni
- 2) Lettera di affidamento incarico
- 3) Titolo di proprietà
- 4) Dichiarazione Asseverata del tecnico
- 5) Elaborato grafico
- 6) Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 *ovvero* Relazione paesaggistica semplificata di cui all'ALLEGATO D del DPR 31/2017
- 7) Certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici
- 8) Copia dei titoli abilitativi e paesaggistici
- 9)

Luogo, Data.....

Firma

Mod. 01B TRASMISSIONE ISTANZA AUTPAE O AUTPAES riferita ad interventi ricadenti in più Comuni

Alla REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA
AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E
ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'
PEC: aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it

TRASMISSIONE Istanza di autorizzazione paesaggistica per interventi ricadenti in più comuni (*barrare il procedimento interessato*)

- Con **procedimento ordinario** ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 [del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni
- Con **procedimento semplificato** ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 [del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni, e DPR 31/17

Il sottoscritto

nato a.....il.....

Iscritto all'ordine / collegioN° iscrizione

PEC

Tel.....e-mail.....

in qualità di TECNICO ABILITATO, incaricato della presentazione dell'istanza

dal Sig.

nato a.....il.....

in qualità di proprietario/possessore/locatario *ovvero* dal Rappresentante Legale/ mandatario della Soc.:

Denominazione

Ragione Sociale

Sede

Prov.

Codice Fiscale/ Partita IVA

iscritta alla CCIA con N. REA (XX-NNNNNN)

Riferita al progetto per la realizzazione del seguente intervento (descrizione breve intervento da realizzare):

.....
.....

Localizzato nei Comuni di e di (PROV).....

Dati catastali:

ComuneFoglioParticella n. Sub

ComuneFoglioParticella n. Sub

ATTESTA

- Che l'intervento proposto risulta conforme alla normativa urbanistica vigente**
- Che per la realizzazione dell'intervento proposto non sono necessari ulteriori atti di assenso da acquisire tramite conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. Della L. 241/1990**
- (altro)**

Si trasmette unitamente alla presente, ai fini della definizione del procedimento, la seguente documentazione:

- 10) Mod. 02ORD *ovvero* Mod. 02SEM richiesta di autorizzazione presentata dal richiedente con relative dichiarazioni
- 11) Lettera di affidamento incarico
- 12) Titolo di proprietà
- 13) Dichiarazione Asseverata
- 14) Elaborato grafico
- 15) Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 *ovvero* Relazione paesaggistica semplificata di cui all'ALLEGATO D del DPR 31/2017
- 16) Certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici
- 17) Copia dei titoli abilitativi e paesaggistici
- 18)

Luogo, Data.....

Timbro e firma

.....

Oggetto:

Istanza di autorizzazione paesaggistica con **procedimento ordinario** a norma dell'[articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni

Il sottoscritto, residente a,
via, n., telefono.....
e-mail/PEC, Cod Fiscale/P.Iva,
in qualità di.....
dell'immobile sito nel Comune di, in via, n.,
loc., distinto al catasto terreni fabbricati al Foglio part.

CHIEDE

All'Amministrazione Regionale *ovvero* Comunale il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con **procedimento ordinario** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 per la realizzazione del seguente intervento (così come riportato nell'elaborato grafico progettuale):

e indicato nella documentazione tecnica allegata e redatta dal geom. arch. ing. altro
..... (PEC:))

A tal fine il richiedente **DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** il tecnico abilitato
....., nato a (.....) il/...../.....,
con sede/studio nel Comune di (.....) in via, n.,
cap, telefono iscritto al n dell'ordine/collegio
della provincia di, PEC

e chiede che ogni comunicazione o notifica degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga allo stesso inoltrato.

Si allegano a corredo della domanda ai fini istruttori:

- Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6 del 12/04/2019;
- **Titolo di proprietà**¹: atto notarile, o visura catastale, o delibera di assegnazione dell'area;
- **Dichiarazione Asseverata** del tecnico abilitato (e relativi allegati);
- **ELABORATO GRAFICO su supporto digitale (pdf con firma digitale)**, con individuazione puntuale dell'area oggetto di intervento sugli stralci di PRG e PTPR (tavole A e B), comprensivo di rappresentazione ante e post operam, impaginato secondo un ordine verticale al fine di consentire lo scorrimento dell'immagine e la leggibilità degli stessi, e se possibile in formato shapefile sistema ETRS89 / UTM zone 33N. **Tale elaborato costituisce la descrizione analitica degli interventi oggetto di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. n. 42/2004;**
- **RELAZIONE PAESAGGISTICA** con le modalità e i contenuti del D.P.C.M. 12/12/2005, comprensiva in particolare della seguente documentazione tecnica:
 - Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area/fabbricato oggetto di intervento, composta da minimo 4 foto, con relativa planimetria dei coni di presa/scatto;
 - Relazione tecnica descrittiva degli interventi;
 - Rappresentazione dello stato dei luoghi, secondo coni di visuale idonei a valutare la percezione della stessa nel contesto paesaggistico interessato;
 - SIP redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24/98 (SE NECESSARIO);
- Parere della Soprintendenza per i beni archeologici, ove previsto, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/98, da acquisire preliminarmente alla presentazione dell'istanza (SE NECESSARIO);
-

NB: TRASMISSIONE PRATICHE VIA PEC http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=contenutiDettaglio&id=263

Dichiarazione di presa visione informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale tematico Territorio ed Urbanistica http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/ disponibile al link: http://www.regione.lazio.it/binary/rl_urbanistica/tbl_contenuti/URB_MODULISTICA_Informativa_dati_personali_00.pdf e con la sottoscrizione del presente modulo, acconsente al trattamento dei dati personali da parte della Regione Lazio.

Data

Firma

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**

¹ TITOLO DI PROPRIETA'

- Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a 3 mesi), o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati: titolo di possesso o detenzione e atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza; In caso di "affitto", si dovrà allegare sia il contratto di locazione vigente, sia l'atto di assenso del proprietario per la realizzazione delle opere oggetto di richiesta
- Per le opere pubbliche/di interesse pubblico le Amministrazioni dovranno produrre l'ATTO DI APPROVAZIONE del progetto dei lavori di cui si chiede l'autorizzazione

ALL. Mod. 02ORD - DICHIARAZIONE ASSEVERATA

IL TECNICO ABILITATO

....., nato a (.....) il/...../.....,
con sede/studio nel Comune di (.....) in via, n.,
cap, telefono iscritto al n dell'ordine/collegio
della provincia di, PEC,
incaricato dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/04 e relativa a

.....
per l'immobile sito nel Comune di, in via, n.,
loc., distinto al catasto terreni fabbricati al Foglio part.;

Coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N:

Lat:..... Long:

Le coordinate di un punto possono essere desunte dalla Carta Tecnica Regionale Numerica 2014 disponibile sul Geoportale regionale all'indirizzo <https://geoportale.regione.lazio.it> oppure scaricando i servizi relativi alla CTRN dal portale OpenDataLazio

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

ASSEVERA CHE

1. L'intervento ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico per effetto di (*barrare e compilare*):

- VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
<input type="checkbox"/> DM del (Art. 134 comma 1 lett. <i>a</i>) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)
<input type="checkbox"/> DGRL del (Art. 134 comma 1 lett. <i>a</i>) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)
P.T.P.: Art. del P.T.P. n. in zona
P.T.P.R.: Art. del PTPR classificato come Paesaggio

- VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE – AREE TUTELE PER LEGGE
<input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera <i>b</i>), e art. 142 comma 1 lettera
Art. n. della LR 24/98 Art. n. delle Norme di PTP Art. n. delle Norme di PTPR
Descrizione:

- BENI RICOGNITIVI DI PIANO - IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (BENI TIPIZZATI)
<input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera <i>c</i>): normato dall'art.
. Descrizione:

2. Che il progetto in questione è stato redatto in conformità agli strumenti di pianificazione paesaggistica adottati e/o vigenti.

3. il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati anteriormente al, attestato da perizia giurata o visura catastale storica che si allega alla presente dichiarazione, e che da allora non hanno subito modifiche di sagoma, superfici e/o volumi

Overo il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati in virtù di:

Titolo abilitativo (C.E., P.C. ecc...) n. del rilasciato dal Comune

(se in sanatoria specificare estremi parere ex art. 32 L. 47/85.....)

Autorizzazione Paesaggistica n. del rilasciata da

e che **si allegano** in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

Overo il fabbricato/i fabbricati sono in corso di realizzazione in virtù di:

Titolo abilitativo (C.E., P.C. ecc...) n. del rilasciato dal Comune

(se in sanatoria specificare estremi parere ex art. 32 L. 47/85.....)

Autorizzazione Paesaggistica n. del rilasciata da

e che **si allegano** in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

4. lo stato dei luoghi e l'attuale destinazione d'uso è conforme a (indicare titolo abilitativo)
.....;

5. l'area oggetto di intervento non è gravata da usi civici;

overo l'area oggetto di intervento è gravata da usi civici:

Allegare certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici

6. l'immobile non è vincolato ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 42/04,

overo è vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04 per effetto di

7. l'intervento per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/04 non è stato oggetto di precedenti autorizzazioni ovvero annullamenti da parte della Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona

overo è già stato oggetto di precedenti autorizzazioni, ovvero annullamenti:

8. l'intervento oggetto della presente istanza consiste: (descrizione)
.....
.....;

o categoria di opere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.:

9. (per interventi su edifici e manufatti esistenti) che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso
.....;

10. [] gli interventi previsti nel progetto sono conformi ai parametri del regolamento urbanistico edilizio e agli strumenti urbanistici vigenti e adottati come riportato nella seguente tabella:

DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE

1	Strumento urbanistico	<input type="checkbox"/> PRG	<input type="checkbox"/> Vigente con	<input type="checkbox"/> Adottato con	
			Del	Del	
		<input type="checkbox"/> PdF			
		<input type="checkbox"/> PUGC	<input type="checkbox"/> Vigente con	<input type="checkbox"/> Adottato con	
			Del	Del	
<input type="checkbox"/> Assente					
2	Obbligo del preventivo piano attuativo	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> No	
		<input type="checkbox"/> PPE	<input type="checkbox"/> PdL	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)
3	Destinazione d'uso del Piano				
4	Volumetria ammissibile mc.....	Volumetria di progetto mc.....	Note:.....		
5	Indici e parametri	<input type="checkbox"/> Iff	<input type="checkbox"/> Ift	mc/mq	
		n. Piani fuori terra	Ammissibili	Altezza massima	Massima Ammissibile H.....
			Di progetto	Lotto di progetto	Altezza di progetto h
	Lotto minimo	mq		mq	
6	PUA – Piano Utilizzazione Aziendale	<input type="checkbox"/> Imprenditore agricolo, così come definito all'articolo 2135 del codice civile			
	Atto di approvazione D.G.C.	n.....	Del.....		
7	Note:				

Si allegano a corredo della dichiarazione asseverata:

- Perizia giurata o visura catastale storica attestante l'epoca di realizzazione dell'immobile;
- copia dei titoli abilitativi e paesaggistici;
- Certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici

Dichiarazione di presa visione informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale tematico Territorio ed Urbanistica http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/ disponibile al link: http://www.regione.lazio.it/binary/rl_urbanistica/tbl_contenuti/URB_MODULISTICA_Informativa_dati_personali_00.pdf e con la sottoscrizione del presente modulo, acconsente al trattamento dei dati personali da parte della Regione Lazio.

Data

Timbro e Firma

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE e REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI
Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

- 1. ELABORATO GRAFICO** di progetto (corredato da firma digitale, con estensione PDF) impaginato secondo un ordine verticale al fine di consentire lo scorrimento dell'immagine e la leggibilità dello stesso, e se possibile in formato shapefile sistema ETRS89 / UTM zone 33N) su uno o più files contenenti:
- A. inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento);
 - B. individuazione puntuale dell'intervento su stralcio tavole A e B del PTPR, in scala adeguata;
 - C. individuazione puntuale dell'intervento su stralcio P.R.G., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda;
 - D. in assenza di P.R.G. individuazione puntuale dell'intervento su stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865;
 - E. individuazione puntuale dell'intervento su stralcio di eventuale piano Attuativo con N.T.A. e Legenda (in tal caso occorre allegare fotocopia della delibera di approvazione Comunale e del parere ex art. 16 Legge 1150/42)
 - F. estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà;
 - G. **ELABORATI GRAFICI NUOVE COSTRUZIONI:** **G.1** planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione) **G.2** planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità **G.3** planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato **G.4** sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici **G.5** piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc. **G.6** sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera **G.7** prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati **G.8** recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati **G.9** dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi ammissibili e previsti in rapporto alle altezze, alle distanze, agli indici fondiari prescritti urbanisticamente e paesaggisticamente; (laddove necessario si rammenta il rispetto del D.P.R. 503/96, il D.M. n. 1444 del 2/4/1968 nonché l'art. 2 comma 2 della legge 122/89)
- **IN CASO DI INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI:** gli elaborati di cui ai precedenti punti devono essere integrati con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione); con piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO ATTUALE (con quote interne ed esterne) di cui deve esserne dichiarata la legittimità con dichiarazione asseverata dal tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la completa legittimità delle preesistenze allegando precedenti pareri paesaggistici e precedenti titoli abilitativi con relativi atti e grafici progettuali rilasciati dal Comune. Nel caso di VARIANTI IN CORSO D'OPERA di progetti già

approvati da questa Amministrazione occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e riprodurre la documentazione fotografica aggiornata raffigurante le opere in corso di esecuzione (oltre progetto già approvato da questo Ufficio con relativa determinazione) • Per tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale l'elaborato grafico deve contenere quanto disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. 12/12/2005

2. RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta secondo le modalità e i contenuti del D.P.C.M. 12/12/05, contenente:

- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia; b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto; Deve essere prodotta a colori, formato 10x15, composta da minimo 4 foto. Dovrà essere indicato il Comune e il nominativo del richiedente, ubicazione, foglio catastale e particella, e coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N (Le coordinate di un punto possono essere desunte dalla Carta Tecnica Regionale Numerica 2014 disponibile sul Geoportale regionale all'indirizzo <https://geoportale.regione.lazio.it> oppure scaricando i servizi relativi alla CTRN dal portale OpenDataLazio). Dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa, anche avvalendosi di foto aeree o immagini satellitari con individuazione puntuale dell'area oggetto di intervento
- **RELAZIONE TECNICA** Descrizione dettagliata delle opere da realizzare, con indicazione dei materiali, colori, finiture, tecniche costruttive ed altri elementi che costituiscono la definizione dell'intervento
- **RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI** attraverso elaborazione fotografica, immagini aeree, ecc. in grado di rappresentare lo stato attuale dei luoghi nonché fotosimulazione dell'intervento, secondo coni di visuale idonei a valutare la percezione dello stesso nel contesto paesaggistico interessato (si sottolinea la necessità di una o più fotosimulazioni, finalizzate alla rappresentazione omnicomprensiva dell'inserimento dell'opera nel contesto evitando rappresentazioni dell'intervento decontestualizzate);
- **SIP** redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24/98 (SE NECESSARIO);
- Per le opere in deroga previste dagli strumenti di pianificazione paesaggistica adottati e/o vigenti la relazione paesaggistica è integrata dalla indicazione delle motivazioni che hanno portato alla scelta del luogo per l'intervento rispetto alle possibili alternative di localizzazione, dalle misure proposte per la mitigazione e la compensazione degli effetti ineliminabili sul paesaggio, degli elementi utili a valutare la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dal PTPR per l'ambito considerato; le trasformazioni proposte dovranno comunque essere ispirate al principio di minor consumo del suolo

NB: TRASMISSIONE PRATICHE VIA PEC http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=contenutiDettaglio&id=263

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**

AI SUE DEL COMUNE DI

Oggetto:

Istanza di autorizzazione paesaggistica con **procedimento semplificato** a norma dell'[articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni, e del [D.P.R. 31/17](#)

Il sottoscritto, residente a,
via, n.,
telefono e-mail/PEC,
Cod Fiscale/P.Iva, in qualità di,
dell'immobile sito nel Comune di, in via,
n.; loc., distinto al catasto terreni fabbricati al Foglio part.

CHIEDE

All'Amministrazione Regionale *ovvero* Comunale, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con **procedimento semplificato** di cui al [Capo II del Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017](#) per la realizzazione del seguente intervento (come riportato nell'elaborato grafico progettuale):

riconducibile al punto dell'Allegato B del DPR 31/17, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata - Allegato D - e dagli elaborati tecnici di progetto) e redatta dal geom. arch. ing. altro (PEC:)

A tal fine il richiedente **DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** il tecnico abilitato

....., nato a (.....)
il/...../....., con sede/studio nel Comune di (.....)
in via, n., cap, telefono,
iscritto al n dell'ordine/collegio
della provincia di, PEC

e chiede che ogni comunicazione o notifica degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga allo stesso inoltrato.

Si allegano a corredo della domanda ai fini istruttori:

- Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6 del 12/04/2019;
- **Titolo di proprietà**²: atto notarile, o visura catastale, o delibera di assegnazione dell'area;
- **Dichiarazione Asseverata** del tecnico abilitato (e relativi allegati);
- **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** di cui all'Allegato D del DPR 31/2017;
- **Elaborati di progetto** individuati nell'Allegato D, su supporto digitale (pdf con firma digitale). **Tali elaborati costituiscono la descrizione analitica degli interventi oggetto di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. n. 42/2004;**
- Parere della Soprintendenza per i beni archeologici, ove previsto, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/98, da acquisire preliminarmente alla presentazione dell'istanza (SE NECESSARIO)
-

NB: TRASMISSIONE PRATICHE VIA PEC

http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=contenutiDettaglio&id=263

Dichiarazione di presa visione informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale tematico Territorio ed Urbanistica http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/ disponibile al link:

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_urbanistica/tbl_contenuti/URB_MODULISTICA_Informativa_dati_personali_00.pdf

e con la sottoscrizione del presente modulo, acconsente al trattamento dei dati personali da parte della Regione Lazio.

Data

Firma

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**

² TITOLO DI PROPRIETA'

- Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a 3 mesi), o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati: titolo di possesso o detenzione e atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza; In caso di "affitto", si dovrà allegare sia il contratto di locazione vigente, sia l'atto di assenso del proprietario per la realizzazione delle opere oggetto di richiesta
- Per le opere pubbliche/di interesse pubblico le Amministrazioni dovranno produrre l'ATTO DI APPROVAZIONE del progetto dei lavori di cui si chiede l'autorizzazione

ALL. Mod. 02SEM - DICHIARAZIONE ASSEVERATA

IL TECNICO ABILITATO

....., nato a (.....)

il/...../....., con sede/studio nel Comune di (.....)

in via, n., cap, telefono

iscritto al n dell'ordine/collegio

della provincia di, PEC

incaricato dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/04 e relativa a

.....

per l'immobile sito nel Comune di, in via

n., loc., distinto al catasto terreni fabbricati al Foglio part.;

Coordinate geografiche secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 33N:

Lat:..... Long:

Le coordinate di un punto possono essere desunte dalla Carta Tecnica Regionale Numerica 2014 disponibile sul Geoportale regionale all'indirizzo <https://geoportale.regione.lazio.it> oppure scaricando i servizi relativi alla CTRN dal portale OpenDataLazio

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

ASSEVERA CHE

1) L'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico per effetto di (*barrare e compilare*):

- VINCOLI DICHIARATIVI – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
<input type="checkbox"/> DM del (Art. 134 comma 1 lett. a) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)
<input type="checkbox"/> DGRL del (Art. 134 comma 1 lett. a) e Art. 136 del D.Lgs 42/04)
P.T.P.: Art. del P.T.P. n. in zona
P.T.P.R.: Art. del PTPR classificato come Paesaggio

- VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE – AREE TUTELE PER LEGGE
<input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera b), e art. 142 comma 1 lettera
Art. n. della LR 24/98 Art. n. delle Norme di PTP Art. n. delle Norme di PTPR
Descrizione:

- BENI RICOGNITIVI DI PIANO - IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (BENI TIPIZZATI)
<input type="checkbox"/> D.Lgs 42/04 art. 134 comma 1 lettera c): normato dall'art.
. Descrizione:

2) Il progetto in questione è stato redatto in conformità agli strumenti di pianificazione paesaggistica adottati e/o vigenti;

3) L'intervento è riconducibile al punto dell'Allegato B del DPR 31/17;

4) che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett.della legge regionale 22 giugno 2012 n. 8;

5) il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati anteriormente al, attestato da perizia giurata o visura catastale storica che **si allega** alla presente dichiarazione, e che da allora non hanno subito modifiche di sagoma, superfici e/o volumi

ovvero il fabbricato/i fabbricati sono stati realizzati in virtù di:

Titolo abilitativo (C.E, P.C., ecc.....) n. del rilasciato dal Comune;

Autorizzazione Paesaggistica n. del rilasciata da

e che **si allegano** in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

ovvero il fabbricato/i fabbricati sono in corso di realizzazione in virtù di:

Titolo abilitativo (C.E, P.C., ecc.....) n. del rilasciato dal Comune;

Autorizzazione Paesaggistica n. del rilasciata da

e che **si allegano** in copia conforme unitamente alla presente dichiarazione

6) lo stato dei luoghi e l'attuale destinazione d'uso è conforme a (indicare titolo abilitativo)
.....;

7) l'area oggetto di intervento **non** è gravata da usi civici;

l'area oggetto di intervento è gravata da usi civici:

Si allega certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici

8) l'immobile **non** è vincolato ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 42/04,

è vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04 per effetto di

9) il progetto per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/04 **non** è stato oggetto di precedenti autorizzazioni ovvero annullamenti da parte della Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona

il progetto per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 è già stato oggetto di precedenti autorizzazioni, ovvero annullamenti:

10) l'intervento oggetto della presente istanza consiste: (descrizione)

.....;

categoria di opere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.:

11) (per interventi su edifici e manufatti esistenti) che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso

.....;

12) gli interventi previsti nel progetto sono conformi ai parametri del regolamento urbanistico edilizio e agli strumenti urbanistici vigenti e adottati come riportato nella seguente tabella:

DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE

1	Strumento urbanistico	<input type="checkbox"/> PRG	<input type="checkbox"/> Vigente con	<input type="checkbox"/> Adottato con
			Del	Del
		<input type="checkbox"/> PdF		
		<input type="checkbox"/> PUGC	<input type="checkbox"/> Vigente con	<input type="checkbox"/> Adottato con
			Del	Del
		<input type="checkbox"/> Assente		
2	Obbligo del preventivo piano attuativo	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
		<input type="checkbox"/> PPE <input type="checkbox"/> PdL <input type="checkbox"/> Altro	<i>(specificare)</i>	
3	Destinazione d'uso del Piano			
4	Volumetria ammissibile mc.....	Volumetria di progetto mc.....	Note:.....	
5	Indici e parametri	<input type="checkbox"/> lff	<input type="checkbox"/> lft	mc/mq
		n. Piani fuori terra	Ammissibili Di progetto	Altezza massima Altezza di progetto h
		Lotto minimo	mq	Lotto di progetto mq
6	PUA – Piano Utilizzazione Aziendale	<input type="checkbox"/> Imprenditore agricolo, così come definito all'articolo 2135 del codice civile		
	Atto di approvazione D.G.C.	n.....	Del.....	
7	Note:			

Si allegano a corredo della dichiarazione asseverata:

- Perizia giurata o visura catastale storica attestante l'epoca di realizzazione dell'immobile;
- copia dei titoli abilitativi e paesaggistici;
- Certificazione Comunale di esistenza o inesistenza di usi civici

Dichiarazione di presa visione informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di avere letto l'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio – canale tematico Territorio ed Urbanistica http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/ disponibile al link:

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_urbanistica/tbl_contenuti/URB_MODULISTICA_Informativa_dati_personali_00.pdf

e con la sottoscrizione del presente modulo, acconsente al trattamento dei dati personali da parte della Regione Lazio.

Data

Timbro e Firma

**NB: La compilazione dei campi dell'istanza e della dichiarazione del tecnico è obbligatoria
In caso di omissioni o lacune l'istanza verrà rigettata**

ALLEGATO D (di cui all'art. 8, comma 1)
Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

.....

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾

.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

altro

.....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO - L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136](#) - [141](#) - [157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

a) cose immobili

b) ville, giardini, parchi

c) complessi di cose immobili

d) bellezze panoramiche estreme del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

.....

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

.....

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

.....

.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

.....

.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....

.....

Firma del Richiedente

Timbro e Firma del Progettista

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) *La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.*
- (2) *L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'[Allegato B](#).*
- (3) *Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici*
- (4) *La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento*
- (5) *La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento*
- (6) *Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:*
 - *cromatismi dell'edificio;*
 - *rapporto vuoto/pieni;*
 - *sagoma;*
 - *volume;*
 - *caratteristiche architettoniche;*
 - *copertura;*
 - *pubblici accessi;*
 - *impermeabilizzazione del terreno;*
 - *movimenti di terreno/sbancamenti;*
 - *realizzazione di infrastrutture accessorie;*
 - *aumento superficie coperta;*
 - *alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);*
 - *alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);*
 - *interventi su elementi arborei e vegetazione*
- (7) *Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.*